

Codice DB1015

D.D. 4 dicembre 2014, n. 349

**Direttiva 2000/60/CE e D.Lgs. 152/2006. Attività di monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua piemontesi. Impegno di Euro 100.000,00 a favore dell'ARPA Piemonte sul cap. 130835/2014 (Ass. 100309).**

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

il Parlamento europeo e il Consiglio hanno promulgato la Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di ridurre l'inquinamento, impedire un ulteriore deterioramento, migliorare l'ambiente acquatico e promuovere un utilizzo idrico sostenibile;

la normativa comunitaria prevede che gli Stati membri debbano operare al fine di raggiungere il "buono" stato ecologico per tutti i corpi idrici valutato anche mediante metodiche che identificano le comunità biologiche, che vivono all'interno dei corsi d'acqua, tra cui la fauna ittica, come indicatori al fine di caratterizzare lo stato di qualità dell'ecosistema acquatico;

il monitoraggio dei corpi idrici è parte fondamentale nel processo di stesura del Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po come fase di partenza e verifica ciclica sessennale dell'effetto delle misure attivate per mantenere o migliorare lo stato della risorsa;

tale attività è stata rilevata come carente a livello nazionale dalla Commissione Europea nell'ambito della valutazione dei Piani di Gestione distrettuali italiani ed è pertanto fondamentale avviarla con le modalità previste per l'implementazione della citata direttiva, al fine di evitare possibili procedure di infrazione;

le specifiche per il monitoraggio di questa componente biologica sono riportate nel D.lgs. 152/2006, recepimento italiano della norma comunitaria, all'Allegato 1;

nel luglio 2014 è stato pubblicato il nuovo "Protocollo di campionamento e analisi della fauna ittica dei sistemi lotici guadabili" come parte integrante del Manuale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) "Metodi biologici per le acque superficiali interne" approvato con Delibera del Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali, seduta del 27/11/2013 Doc. n. 38/13cf.

In tale contesto la Direzione Ambiente ha avviato un confronto con l'ARPA Piemonte per estendere le specifiche attività di monitoraggio dell'ittiofauna a quelle che l'Agenzia già esegue, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per tutte le componenti biologiche, fisiche e chimiche secondo le specifiche tecniche previste dalle norme vigenti nazionali ed europee su 250 stazioni di rilevamento attualmente operative, così da mettere in coerenza l'intera filiera di acquisizione dei dati e rendere omogenea l'interpretazione dei dati stessi, ai fini di una corretta ed efficace pianificazione delle misure di tutela e miglioramento dei corpi idrici a livello regionale e di distretto, in coerenza con la citata direttiva europea sulle acque.

Sulla base della disponibilità in tal senso espressa dall'ARPA e considerato che le attività in questione si configurano per l'Agenzia quali nuovi compiti in ambito istituzionale, con

Determinazione dirigenziale n. 294/DB10.15 del 16/10/2014 si è dato corso, in funzione delle risorse finanziarie disponibili a quella data, alla realizzazione di un primo lotto di monitoraggio della fauna ittica in 85 stazioni, considerato, rispetto ai 250 punti di rilevamento costituenti al momento l'intera rete regionale, un numero significativo per l'avvio delle attività. Con lo stesso provvedimento è stata impegnata la relativa spesa di € 67.000,00 (di cui € 18.000,00 sul cap. 130835/2014 (imp. 2597/2014) ed € 49.000,00 sul cap 126104/2014 (imp. 2598/2014), sulla base del costo unitario per stazione che, nella proposta tecnico-economica presentata dall'ARPA e conservata agli atti del Settore, è stimato in € 800,00, importo valutato congruo sulla scorta sia del Tariffario delle prestazioni di ARPA Piemonte sia di valori di mercato per servizi analoghi.

Al fine di disporre di un quadro completo in ordine al pieno raggiungimento dello stato di qualità "buono" dell'ecosistema acquatico e di verifica ciclica sessennale dell'effetto delle misure attivate per mantenere o migliorare lo stato della risorsa, in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e dalla Direttiva 2000/60/CE, è necessario eseguire il monitoraggio della fauna ittica, definito sulla base di pressioni/impatti, su tutte le stazioni di sorveglianza e su un sottoinsieme di quelle operative, stimando l'intervento su ulteriori 125 stazioni della rete con un costo complessivo di € 100.000,00. L'individuazione delle stazioni e le modalità operative di esecuzione del monitoraggio saranno definite dal Settore "Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque" in accordo con l'ARPA Piemonte.

Ritenuto, quindi, di impegnare la spesa di € 100.000,00 sul cap. 130835/2014 (Ass. 100309) a favore dell'ARPA Piemonte (ogni onere incluso), a copertura dei costi per l'esecuzione delle attività sopra descritte.

Vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

Vista la legge regionale n. 19/2014 del 1 dicembre 2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" e, in particolare, l'art. 5 che stabilisce, per l'anno 2014, il termine per l'assunzione degli impegni di spesa al 15 dicembre.

Vista la deliberazione n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e seguenti e, da ultimo, la deliberazione n. 1-665 del 27.11.2014 con le quali la Giunta regionale ha assegnato le risorse iscritte a bilancio;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al D.lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile nel corso dell'anno 2015.

*determina*

1. di avvalersi dell'ARPA Piemonte, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua piemontesi su ulteriori 185 stazioni di rilevamento, ad integrazione del primo lotto attivato, per le stesse finalità su

85 stazioni, con determinazione dirigenziale n. 294/DB10.15 del 16/10/2014 e a completamento del monitoraggio ambientale complessivo che attualmente l'Agenzia esegue per tutte le componenti biologiche, fisiche e chimiche, secondo le specifiche tecniche previste dalle vigenti norme nazionali ed europee, richiamate in premessa;

2. di impegnare la spesa di € 100.000,00 sul cap. I30835/2014 (Ass. 100309), a favore dell'ARPA Piemonte con sede in Torino, Via Pio VII, 9 (Codice Fiscale 07176380017), a copertura della spesa derivante dall'attuazione delle attività di che trattasi;

3. di stabilire che al trasferimento della somma di € 100.000 si procederà nel corso del 2015, a seguito della definizione, da parte del Settore "Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque" in accordo con ARPA Piemonte, dei criteri di individuazione delle stazioni e delle modalità operative di esecuzione del monitoraggio in questione.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone per la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (A.R.P.A.) – Ente di diritto pubblico Codice Fiscale: 07176380017
- Importo	€ 100.000,00 (ogni onere incluso)
- Responsabile del procedimento	Paolo Mancin
- Modalità per l'individuazione del Beneficiario	L.R. n. 60 del 13 aprile 1995

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Paolo Mancin